

Rosario Mangiameli (1949) attualmente è pensionato; ma è stato Ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Catania. Ha presieduto Corsi di laurea triennali e magistrali, per ultimo il CdL M in Storia e cultura dei Paesi mediterranei (LM-84); è stato coordinatore del dottorato in Storia contemporanea e ha fatto parte del corpo docente di altri dottorati a Catania e a Torino, da ultimo del dottorato in Scienze politiche a Catania.

Svolge attività scientifica occupandosi di tematiche relative alla storia dell'Italia contemporanea. Particolare attenzione ha dedicato ai regionalismi nel Mezzogiorno d'Italia tra Ottocento e Novecento; ha pubblicato saggi sull'occupazione anglo-americana della Sicilia durante la Seconda guerra mondiale, sulla nascita dell'autonomia siciliana nel secondo dopoguerra. In relazione a questi argomenti ha curato la preparazione di audiovisivi per conto della RAI, l'ultimo per RAI Storia andato in onda il 18 maggio 2023. Si è occupato di storia della criminalità organizzata con particolare riferimento alla mafia siciliana.

Ha coordinato il progetto di costituzione dell'Archivio storico e di un centro di documentazione della CGIL Sicilia. Ha collaborato o collabora alle riviste: "Archivio storico per la Sicilia Orientale", "Italia contemporanea", "Meridiana", "Polis", "Annali" dell'Istituto Cervi. È stato direttore di "Polo Sud" rivista di storia moderna e contemporanea. Fa parte, o ha fatto parte, dei seguenti istituti di ricerca: Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea (SISSCO), Istituto Gramsci siciliano, Istituto meridionale di storia e scienze sociali (IMES), Istituto siciliano per la storia dell'Italia contemporanea (ISSICO) di cui è presidente; Società di Storia Patria per la Sicilia Orientale, di cui è vice presidente.